



COMUNE DI CASINA
Provincia di Reggio Emilia

RELAZIONE DI FINE
MANDATO

Quinquennio 2016 - 2021

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente:

al 31-12-2016: 4.520
al 31-12-2017: 4.490
al 31-12-2018: 4.439
al 31-12-2019: 4.397
al 31-12-2020: 4.473

1.2. Organi politici

GIUNTA

Sindaco:

STEFANO COSTI con delega a Bilancio, Personale e Affari Generali

Assessori:

MAURIZIO CINEROLI con delega a Attività Produttive, Agricoltura, Turismo, Sicurezza, Promozione del territorio

TOMMASO MANFREDA con delega a Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile

Fino al 14/07/2017

CORRADO BERGIANTI con delega a Scuola, Cultura e Servizi alla persona

GIORGIO LEURATTI con delega a Urbanistica, Edilizia privata, Associazionismo, Sport, Protezione civile e Sanità

Dal 14/07/2017

IRMA CARLA GRAZIA FILIPPI FERRO con delega a Scuola, Cultura, Pari opportunità, Sport, Urbanistica, Edilizia privata

ANNALISA VIOLI con delega a Salute, Sociale e Associazionismo

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri:

Giorgio Leuratti

Tommaso Manfreda

Maurizio Cineroli

Franco Guidetti

Antonio Falbo

Corrado Bergianti

Giuseppe Camagnoni

Andrea Depietri

Giada Rabotti

Luca Zini

Marianna Cilloni fino al 25/05/2017

Valentina Chiesi dal 25/05/2017

Gian Franco Rinaldi fino al 10/05/2018

Barbara Incerti dal 10/05/2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: UNO sostituito dal 19/08/2020 con UN vice-segretario

Numero posizioni organizzative: CINQUE

Numero totale personale dipendente: n. 24, di cui n. 4 a tempo determinato e n. 4 a tempo parziale

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente NON è commissariato o non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

1° SETTORE “AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – CULTURA”: in questo settore confluiscono gli uffici segreteria, attività produttive, SUAP, turismo, sport, albo pretorio, protocollo e archivio, servizio veterinario, caccia e pesca, anagrafe e servizi demografici, elettorale e servizi culturali.

Le criticità riscontrate in questo settore e nello specifico in ogni singolo servizio in cui lo stesso è articolato, riguardano principalmente le innumerevoli mansioni e competenze assegnate che, rapportate all'esiguo personale a disposizione, risultano spesso di difficile e puntuale esecuzione.

Si aggiunge anche la difficoltà causata dalle modifiche normative, spesso di segno e contenuto contrastante, che si susseguono in modo convulso e in lassi temporali sempre più ristretti, che anziché fornire chiare interpretazioni normative creano confusione e rendono molto difficoltosa la predisposizione degli atti e il regolare svolgimento dei molteplici adempimenti.

2° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO: In quest'area, confluisce oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi, la gestione del personale economica, la gestione conto del patrimonio e gli aspetti fiscali inerenti all'ente. Le criticità riscontrate in questo servizio attengono principalmente al notevole aumento delle incombenze e alle novità normative alla luce di un contesto economico-finanziario in continua evoluzione. Normative coordinate con altri enti pubblici e organi di controllo impongono attività di verifiche, rendicontazioni, nuove procedure informatizzate che, soprattutto nell'immediato, hanno forte contenuto innovativo. Il settore risulta, inoltre, centrale rispetto alla struttura organizzativa dell'ente, vista la necessità di copertura finanziaria di ogni atto e il conseguente obbligo di parere contabile su ogni azione intrapresa dagli altri uffici.

Nel campo delle entrate la scelta di occuparsi internamente di ogni fase della riscossione, da quella spontanea a quella coattiva, porta vantaggi in termini di efficienza e riduzione dei costi, ma anche la necessità di affrontare complessità normative e procedurali notevoli.

3° SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO: Il settore si occupa degli aspetti legati alla programmazione e gestione del territorio comunale. Anche in questo caso la normativa è in continua evoluzione, sia a livello nazionale che regionale, rendendo centrale la necessità di restare al passo con la nuova legislazione.

Dopo anni di relativa calma nel corso del 2020 gli incentivi statali alla riqualificazione edilizia hanno incrementato in modo esponenziale le richieste all'Ufficio, sia in termini di accesso alla documentazione e agli atti, sia in termini di avvio di iter autorizzativi.

6° SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Le criticità riscontrate in questa area riguardano principalmente le continue modifiche normative nel settore degli appalti pubblici, la verifica dei requisiti dei concorrenti alle gare d'appalto, gli adempimenti previsti in termini di “amministrazione trasparente”.

L'estensione e la morfologia del territorio del comune comportano diversi interventi legati al dissesto idrogeologico e della viabilità, con notevoli sforzi e investimenti per la manutenzione straordinaria della viabilità e il ripristino dei danni causati dai vari movimenti franosi.

La partecipazione a numerosi bandi per contributi pubblici mette ulteriormente sotto stress l'ufficio.

4° SETTORE SOCIO EDUCATIVO

Formalmente le funzioni sono conferite dall'agosto 2017 all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Ma il settore mantiene una sua struttura organizzativa, fatta di personale, uffici e servizi, offerti sul territorio comunale.

I temi più forti da affrontare riguardano la necessità di rispondere alle necessità delle categorie più deboli della popolazione, quali anziani, disabili, bambini, famiglie in difficoltà economica e sociale. Si cerca un approccio di rete con le altre strutture dell'Unione, in modo da poter contare su una rete di competenze e strutture che a livello di singolo comune non si è in grado di attivare.

Anche le esigenze sul piano educativo sono elevate e in continua evoluzione e riflettono il disgregarsi del tessuto familiare e un disagio via via crescente in tante fasce della popolazione, anche per gli effetti economici e sociali della crisi pandemica iniziata all'inizio del 2020.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):** nessun dato positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Approvazione dei seguenti Regolamenti:

Regolamento per alienazione, acquisizione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Casina – Delibera di CC n. 31 del 15/06/2017

Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico e accesso generalizzato – Delibera di GC n. 139 del 14/12/2017

Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – Delibera di CC n. 5 del 12/03/2018

Regolamento generale delle Entrate – Delibera di CC n. 6 del 12/03/2018

Regolamento per il compostaggio domestico – Delibera di CC n. 7 del 12/03/2018

Regolamento per il registro comunale Dichiarazione Anticipate di Volontà – Delibera di CC n. 27 del 10/05/2018

Regolamento di Polizia urbana – Delibera di CC n. 44 del 30/08/2018

Regolamento unico sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Delibera di CC n. 88 del 13/09/2018

Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)- Delibera di CC n. 9 del 07/03/2019

Regolamento per il compostaggio domestico – Delibera di CC n. 10 del 07/03/2019

Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative – Delibera di CC n. 30 del 09/05/2019

Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Delibera di CC n. 10 del 29/05/2020

Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche – Delibera di CC n. 86 del 08/10/2020

Regolamento sulla Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Delibera di CC n. 35 del 22/10/2020

Regolamento per la disciplina dell'uso del marchio collettivo “Ars Canusina” – Delibera di CC n. 16 del 13/04/2021

Regolamento per il funzionamento della commissione per la salvaguarda dell'Ars Canusina – Delibera di CC n. 17 del 13/04/2021

Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale – Delibera di CC n. 22 del 30/04/2021

Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) – Delibera di CC n. 32 del 29/06/2021

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Immobili gruppo D e categorie C1 e C3	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Immobili categoria C2	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Altri immobili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0%	0%	0%	0%	0%	0%

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	177,509206	182,5268293	181,2870166	180,7378133	180,2414172	178,5738776

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Con delibera n. 2 del 07.01.2013 adottata dal Consiglio comunale il Comune si è dotato del Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo degli equilibri finanziari.
- c) controllo di gestione;

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo. Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti di giunta e/o di consiglio.

Il Responsabile del Settore competente esercita il controllo di regolarità tecnico amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il Responsabile del settore Economico-Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno quadrimestrale mediante controllo a campione sul 10% degli atti sottoposti a controllo, ovvero: le determinazioni dei responsabili dei settori, i contratti e altri atti amministrativi. L'attività di controllo ha riguardato la competenza dell'organo ad adottare l'atto, l'adeguatezza della motivazione, la regolarità delle procedure seguite. Le risultanze del controllo successivo svolto dal Segretario sono trasmesse ai responsabili dei settori interessati, al revisore dei conti, al nucleo di valutazione e agli organi politici. Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

Nel quinquennio hanno svolto le proprie funzioni i seguenti revisori dei conti:

- Dr. Stefano Bigi, nominato con Delibera di CC n. 9 del 24/03/2015, per il periodo 01/04/2015 – 31/03/2018;
- Dr. Silvio Ferretti, nominato con Delibera di CC n. 18 del 12/03/2018, per il periodo 01/04/2018 – 12/04/2021;
- Dr. Stefano D'Orsi, nominato con Delibera di CC n. 9 del 13/04/2021, per il periodo 13/05/2021 – 12/04/2024.

3.1.1. Controllo di gestione: elenco dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• *Personale:*

La razionalizzazione della dotazione organica e l'organizzazione degli uffici, sulla base di un organigramma che prevede cinque aree, viene effettuata annualmente nell'ambito della programmazione annuale e triennale del personale. Viene effettuata altresì una valutazione delle eventuali eccedenze di organico da cui risulta che la dotazione del personale del Comune di Casina è in linea con quanto disposto dalla normativa vigente

• *Lavori pubblici:*

Principali investimenti realizzati nel corso del mandato

- Interventi sulla viabilità (anni 2016 – 2021): euro 841.445,57 (strade Leguigno – Ariolo, Casalio, Semiago, Beleo – Gombio, Ripa – Paullo, Barazzone – Trinità)
- Progetto Piazza Casina di riqualificazione centro (in corso di realizzazione): euro 1.273.221,52
- Ampliamento palestra comunale (in corso di ultimazione): euro 789.328,95
- Manutenzione straordinaria centro culturale: euro 533.492,51
- Interventi sul risparmio energetico polo scolastico di via Simonini: euro 511.771,70
- Interventi di efficientamento sulla pubblica illuminazione: euro 460.051,98
- Manutenzione straordinaria su edifici scolastici: euro 334.241,66
- Riqualificazione Lago dei Pini: euro 197.947,95
- Manutenzione straordinaria Cimiteri: euro 152.580,92
- Progettazione ristrutturazione scuola primaria (in corso di realizzazione): euro 149.995,88
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi: euro 90.548,30
- Costruzione loculi cimiteri: euro 65.556,72
- Manutenzione straordinaria parchi: euro 62.938,21
- Acquisto arredi per scuole: euro 51.897,26
- Realizzazione impianto di videosorveglianza (in fase di ultimazione): euro 51.260,74
- Interventi sulla sentieristica: euro 40.639,03
- Manutenzione straordinaria complesso di Sarzano: euro 20.000,00
- Manutenzione straordinaria fontana di Barazzone: euro 17.000,00

- *Gestione del territorio:*

ATTIVITA'	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire	8	8	5	12	18
SCIA	98	100	92	75	62
CILA	50	75	63	65	84
Abitabilità – agibilità	47	58	80	30	26
Deposito pratiche c.a. Deposito autorizzazioni sismiche	15	14	17	20	17
Certificati di destinazione urbanistica	85	92	74	76	83
Certificati di idoneità alloggi	11	18	12	9	10

- *Istruzione pubblica e servizi sociali*

Il Comune di Casina ad agosto 2017, insieme agli altri comuni del Distretto di Castelnovo ne' Monti, ha approvato la convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, delle funzioni fondamentali di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative Prestazioni ai cittadini (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei Servizi Educativi (deliberazione consiliare n. 29 del 15.06.2017).

Il nuovo servizio denominato Servizio Sociale Educativo Associato è organizzato nel seguente modo:

Servizi centralizzati: con articolazioni organizzative uniche per il territorio distrettuale, con sede a Castelnovo né Monti, comprendenti:

- presidio delle complessità professionali più elevate,
- l'interfaccia con altri enti e per lo svolgimento di compiti che richiedono elevata specializzazione;
- programmazione generale e gestione delle risorse assegnate,
- area famiglia e della tutela dei minori,
- area scolastica e socio educativa,
- area adulti e area della non autosufficienza.
- funzioni di coordinamento su percorsi gestiti a livello locale che richiedono l'adozione di criteri uniformi nei percorsi professionali, nelle modalità operative e negli strumenti di valutazione.
- servizi di segreteria e amministrativi (area staff amministrativo)

Servizi territoriali organizzati per poli:

1. Polo Toano-Villa Minozzo;
2. Polo Castelnovo ne' Monti-Vetto
3. Polo Casina-Carpineti;
4. Polo Ventasso;

con sedi organizzative e funzionali presso ogni singolo ambito territoriale, per il presidio diretto sul territorio di tutte le funzioni di sportello sociale – scolastico-educativo quali:

- le funzioni professionali di servizio sociale attinenti la prevenzione, la valutazione, la progettazione e presa in carico personalizzata,
- monitoraggio e verifica, nonché il lavoro con la comunità;
- promozione delle reti locali, in modo trasversale rispetto ai target tradizionali.
- gestione servizi sociali educativi scolastici;
- gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- gestione delle risorse umane assegnate;

Nell'ambito dei servizi educativi al fine di assicurare il diritto allo studio, come stabilito dalla legge regionale n. 26/2001, sono stati garantiti il servizio di trasporto e mensa scolastici agli alunni delle scuole

d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado mediante appalti a ditte esterne, con una media di 100 bambini trasportati per anno scolastico e n. 9.000 pasti forniti.

E' stato inoltre utilizzato lo strumento convenzionale con la Scuola Paritaria Sacro Cuore di Casina per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e soprattutto del nido d'infanzia. Tale collaborazione, in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa fra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, è andato a beneficio della comunità locale con l'ampliamento dell'offerta educativa nella fascia 0/6 anni.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'Unione Montana ha aderito al progetto regionale denominato "Al nido con la Regione" con l'obiettivo di abbattere le rette di iscrizione ai Nidi d'Infanzia per i bambini da 0 a 3 anni, in cui hanno potuto accedere anche i bambini iscritti al nido d'infanzia Sacro Cuore.

Per servizi socio sanitari si intendono tutti quei servizi che tutelano il benessere di fasce di popolazione considerate socialmente più fragili che presentano anche bisogni sanitari: minori, donne, anziani, persone con disabilità, persone affette da malattie croniche, da dipendenze patologiche, da problemi di salute mentale, persone in difficoltà economica.

In particolare gli interventi rivolti ai soggetti fragili di competenza dello sportello sociale di Casina riguardano, oltre i servizi d'informazione, di ascolto ed orientamento sui diritti e le opportunità sociali, anche l'attivazione di:

- servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità, rivolti a persone che non riescono, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana;
- servizi ed interventi residenziali e semiresidenziali volti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura e tutela non possono trovare adeguata risposta al domicilio;
- servizi ed interventi di prima necessità rivolti a persone a rischio di emarginazione, anche per l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento nei percorsi di inserimento sociale;
- interventi di sostegno all'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone adulte disabili e/o in condizione di fragilità e vulnerabilità;
- attivazione misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito a nuclei familiari anche con figli minori.

A partire dall'anno 2018 l'Unione Montana ha aderito al progetto "Progetto Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche con l'obiettivo di abbattere per 3 settimane le rette di iscrizione ai Centri Estivi, di cui hanno beneficiato anche la famigli di Casina

La spesa per gli interventi e servizi sociali del Comune di Casina nel triennio 2017/2019 esclusa la spesa del personale dedicato è stata la seguente:

2017	€ 198.275
2018	€ 198.742
2019	€ 194.045

- *Ciclo dei rifiuti:*

Il servizio di raccolta rifiuti è svolto da Iren. Durante il mandato è stato realizzato, nel maggio 2019, il passaggio per circa 2/3 delle utenze comunali a servizio di raccolta porta a porta con importanti effetti in termini di aumento della raccolta differenziata e riduzione del rifiuto indifferenziato.

Nell'anno 2016 la percentuale di raccolta differenziata era al 49,9% con una produzione annua di 1.323 tonnellate di rifiuti indifferenziati.

Nell'anno 2020 la percentuale di raccolta differenziata è salita al 66,6%, con una produzione annua di 717 tonnellate di rifiuti indifferenziati.

- *Turismo:*

Il Comune ha puntato a valorizzare le bellezze naturalistiche e il valore storico del proprio territorio, incrementando la rete di collaborazione con soggetti privati, quali associazioni, presenti sul territorio. Inoltre si è puntato sulla rete e le iniziative turistiche realizzate da altri soggetti pubblici quali Unione Montana, Parco Nazionale oltre ad altri comuni con i quali si sono condivisi iniziative e progetti.

La peculiarità del territorio, parte della riserva della Biosfera MaB Unesco, è stata al centro di iniziative di carattere ambientale, naturalistico, storico e di valorizzazione della storia e delle tradizioni.

In particolare si è puntato a valorizzare il territorio come luogo di produzione del Parmigiano – Reggiano, attraverso la Fiera specifica e la realizzazione di un percorso condiviso con altre istituzioni che ha permesso di realizzare una Scuola del Paesaggio del Parmigiano – Reggiano.

Dal punto di vista turistico si è puntato a valorizzare il Castello di Sarzano come fulcro di eventi culturali e la bellezza di alcune valli (es. Val Tassobbio), parchi (es. Parco Pineta) e altri ambienti naturali (es. Lago dei Pini).

Si è cercato di incentivare anche le iniziative di soggetti e imprenditori privati nel campo del turismo, facendosi promotori di realtà nuove e crescenti sul territorio, quali ristoranti, alberghi, agriturismi e bad & breakfast.

3.1.2. Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa sono disciplinati nel Regolamento unico sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Delibera di CC n. 88 del 13/09/2018. Per la valutazione dei dipendenti i parametri di riferimento sono rappresentati dal PEG. La valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa avviene mediante assegnazione agli stessi di obiettivi individuali di carattere strategico e gestionale che scaturiscono dagli atti programmatici dell'ente (relazione previsionale e programmatica) dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori. Al termine di ogni anno, i titolari di posizione organizzativa sono valutati dal Nucleo di Valutazione, sulla base di diversi fattori e punteggi puntualmente disciplinati dal regolamento comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

Il Comune di Casina detiene delle quote di partecipazione minime in alcune società.

Con le seguenti delibera di Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione e alla razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016:

- Delibera di CC n. 41 del 28/09/2017 – Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 9 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare;
- Delibera di CC n. 69 del 20/12/2018 – Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casina alla data del 31/12/2017
- Delibera di CC n. 65 del 23/12/2019 – Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casina alla data del 31/12/2018
- Delibera di CC n. 58 del 28/12/2020 – Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casina alla data del 31/12/2019

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	164.230,14	47.126,00	79.098,16	307.370,05	328.858,22	100,24%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	136.901,18	92.930,54	116.654,02	-	-	-100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	341.504,06	34.294,92	79.098,16	44.657,00	10.741,61	-96,85%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	3.799.196,56	3.780.420,28	3.880.556,76	3.759.383,90	4.055.098,74	6,74%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	279.072,19	251.748,52	856.569,22	943.804,59	1.127.984,57	304,19%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	181.215,78	427.322,70	-	N.D.
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	-	-	100.000,00	-	-	N.D.
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	749.286,93	191.777,42	-	-	-	-100,00%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	3.502.720,30	3.478.778,67	3.570.375,39	3.491.248,73	3.426.971,63	-2,16%
<i>FPV parte corrente</i>	92.930,54	40.357,98			-	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	652.420,96	210.711,19	627.281,09	1.481.023,15	1.254.270,56	92,25%
<i>FPV parte in conto capitale</i>	34.294,92	76.296,04	44.657,00	10.741,61	-	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI</i> <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-		-	N.D.
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	146.332,15	128.907,29	138.443,28	151.053,55	118.342,50	-19,13%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI</i> <i>TESORERIA</i>	749.286,93	191.777,42	-		-	-100,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	579.689,42	541.365,07	594.032,34	633.049,34	554.424,07	-4,36%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	579.689,42	541.365,07	594.032,34	633.049,34	554.424,07	-4,36%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2016	2017	2018	2019	2020
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 136.901,18	€ 92.930,54	€ 40.357,98	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 3.799.196,56	€ 3.780.420,28	€ 3.880.556,76	€ 3.759.383,90	€ 4.055.098,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 3.502.720,30	€ 3.478.778,67	€ 3.570.375,39	€ 3.491.248,73	€ 3.426.971,63
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 92.930,54	€ 40.357,98	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 17.234,78	€ -	€ -	€ 565,39	€ 14.142,99
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 146.332,15	€ 128.907,29	€ 138.443,28	€ 151.053,55	€ 118.342,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 176.879,97	€ 225.306,88	€ 212.096,07	€ 116.516,23	€ 495.641,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 10.790,14	€ 26.376,00	€ 37.098,16	€ 247.758,24	€ 167.187,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ 89.192,38	€ 42.500,00	€ 83.987,88	€ 31.134,70	€ 45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ 19.062,98	€ 32.250,00	€ 71.181,57	€ 66.300,71	€ 33.411,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 257.799,51	€ 261.932,88	€ 262.000,54	€ 329.108,46	€ 674.417,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2016	2017	2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 153.440,00	€ 20.750,00	€ 42.000,00	€ 59.611,81	€ 161.670,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 341.504,06	€ 34.294,92	€ 76.296,04	€ 44.657,00	€ 10.741,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 279.072,19	€ 251.748,52	€ 1.137.785,00	€ 1.371.127,29	€ 1.127.984,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 89.192,38	€ 42.500,00	€ 83.987,88	€ 31.134,70	€ 45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ 19.062,98	€ 32.250,00	€ 71.181,57	€ 66.300,71	€ 33.411,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 652.420,96	€ 210.711,19	€ 1.021.646,93	€ 1.481.023,15	€ 1.254.270,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 34.294,92	€ 76.296,04	€ 44.657,00	€ 10.741,61	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 17.234,78	€ -	€ -	€ 565,39	€ 14.142,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 34.405,75	€ 9.536,21	€ 176.970,80	€ 19.362,74	€ 48.681,15

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	4.427.221,31	3.966.225,25	4.314.885,45	4.325.622,50	4.145.537,28
Pagamenti	(-)	4.382.115,83	3.737.649,40	3.911.596,94	4.200.005,86	3.932.021,72
Differenza	(+)	45.105,48	228.575,85	403.288,51	125.616,64	213.515,56
Residui attivi	(+)	980.023,79	799.086,04	1.297.488,65	1.437.938,03	1.591.970,20
Residui passivi	(-)	1.248.333,93	813.890,24	1.412.901,00	1.556.368,91	1.421.987,14
Differenza		-268.310,14	-14.804,20	-115.412,35	-118.430,88	169.983,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		313.415,62	243.380,05	518.700,86	244.047,52	43.532,50

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	379.215,70	574.571,22	701.623,35	813.697,67	540.728,29
Parte vincolata	20.822,49	22.498,35	183.583,35	184.668,35	448.355,27
Parte destinata agli investimenti	36.959,64	43.593,07	76.970,80	61.670,71	28.163,91
Parte disponibile	120.578,56	127.661,82	172.250,81	168.316,21	639.958,62
Totale	557.576,39	768.324,46	1.134.428,31	1.228.352,94	1.657.206,09

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	678.275,38	726.224,26	1.304.741,21	1.090.623,50	1.095.144,80
Totale residui attivi finali	1.349.534,62	1.077.575,80	1.407.535,81	2.117.987,05	2.876.738,93
Totale residui passivi finali	1.343.008,15	918.821,58	1.533.191,51	1.969.516,00	2.314.677,64
FPV di parte corrente SPESA	92.930,54	40.357,98	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	34.294,92	76.296,04	44.657,00	10.741,61	0,00
Risultato di amministrazione	557.576,39	768.324,46	1.134.428,51	1.228.352,94	1.657.206,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	SI/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	10.790,14				
Salvaguardia equilibri di bilancio				166.111,02	
Spese correnti non ripetitive			37.098,16	81.647,22	167.187,51
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	153.440,00	47.126,00	42.000,00	59.611,81	161.670,71
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	164.230,14	47.126,00	79.098,16	307.370,05	328.858,22

4. Gestione dei residui. Situazione a fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2020)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	346.403,26	285.054,34	0,00	6.594,14	339.809,12	54.754,78	284.613,58	339.368,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	138.698,65	130.208,99	0,00	1.489,66	137.208,99	7.000,00	203.341,65	210.341,65
Titolo 3 - Extratributarie	99.540,35	60.900,68	0,00	1.001,20	98.539,15	37.638,47	96.708,62	134.347,09
Parziale titoli 1+2+3	584.642,26	476.164,01	0,00	9.085,00	575.557,26	99.393,25	584.663,85	684.057,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.322.586,23	149.368,51	0,00	6.598,50	1.315.987,73	1.166.619,22	1.006.027,71	2.172.646,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	187.840,60	187.840,60			187.840,60	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.756,26				18.756,26	18.756,26		18.756,26
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	4.161,70	4.161,70			4.161,70	0,00	1.278,64	1.278,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.117.987,05	817.534,82	0,00	15.683,50	2.102.303,55	1.284.768,73	1.591.970,20	2.876.738,93

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2020)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	698.307,83	552.216,07	46.761,15	651.546,68	99.330,61	563.325,51	662.656,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.196.789,39	404.422,92	3.535,27	1.193.254,12	788.831,20	850.907,41	1.639.738,61
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	74.418,78	69.919,40	0,00	74.418,78	4.499,38	7.754,22	12.253,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.969.516,00	1.026.558,39	50.296,42	1.919.219,58	892.661,19	1.421.987,14	2.314.648,33

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				54.754,78	284.613,58
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			3.000,00	4.000,00	203.341,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		3.000,00	33.101,27	1.537,20	96.708,62
Totale	0,00	3.000,00	36.101,27	60.291,98	584.663,85
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE			507.355,08		1.006.027,71
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	18.756,26				
Totale	18.756,26	0,00	507.355,08	0,00	1.006.027,71
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					1.278,64
TOTALE GENERALE	18.756,26	3.000,00	543.456,35	60.291,98	1.591.970,20

Residui passivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.875,86	34.541,91	37.836,17	11.105,98	563.325,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	178,09	2.823,94	94.949,27	690.879,90	850.907,41
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.098,74	400,64		1.000,00	7.754,22
TOTALE GENERALE	19.152,69	37.766,49	132.785,44	702.985,88	1.421.987,14

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,24%	21,12%	20,81%	19,98%	18,12%

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1. Il Comune di Casina ha rispettato il pareggio di bilancio negli anni dal 2016 al 2020

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.334.263,29	1.617.422,42	1.640.434,49	1.601.991,21	1.463.547,93
Popolazione residente	4.520	4.490	4.439	4.397	4.473
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	295,19	360,23	369,55	364,34	327,20

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	1,60%	1,53%	1,44%	1,39%	1,25%

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.911,08	Patrimonio netto	15.062.268,04
Immobilizzazioni materiali	14.452.626,26		
Immobilizzazioni finanziarie	2.005.134,31		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.159.786,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi e oneri	150.115,70
Disponibilità liquide	678.275,38	Debiti	3.113.349,91
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	18.325.733,65	Totale	18.325.733,65

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,02	Patrimonio netto	17.656.628,63
Immobilizzazioni materiali	15.800.034,01		
Immobilizzazioni finanziarie	2.079.659,10		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.774.595,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	458.341,00
Disponibilità liquide	1.095.144,80	Debiti	3.634.463,97
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	21.749.433,60	Totale	21.749.433,60

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Al 2020 non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	934.506,29	934.506,29	934.506,29	934.506,29	934.506,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	676.118,57	740.483,49	790.026,62	850.441,65	791.404,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,30%	21,29%	22,13%	24,36%	23,09%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale</u>					
Abitanti	€ 149,58	€ 164,92	€ 177,97	€ 193,41	€ 176,93

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	226,00	224,50	211,38	199,86	194,48

8.4. I rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione HANNO RISPETTATO i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti SONO STATI RISPETTATI dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	67.749,09	67.759,09	68.085,81	95.585,21	95.585,21

8.7. L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NESSUN RILIEVO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI PER ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

NESSUN RILIEVO DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante il mandato si è cercato di razionalizzare le spese:

- eliminando le spese non necessarie;
- riorganizzando i servizi in modo da ottenere maggiore efficienza nelle procedure;
- aumentando l'impiego di software e procedure automatizzate nello svolgimento delle funzioni;
- ricorrendo a strumenti accentrati di acquisto quali convenzioni e mercati elettronici;
- migliorando l'efficienza energetica di edifici e pubblica illuminazione;
- riducendo al minimo i costi legati al mandato politico.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'ente non ha propri organismi controllati.

Data 30/08/2021

IL SINDACO
Stefano Costi
(firmato digitalmente)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casina che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/09/2021.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 02/09/2021

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Stefano D'Orsi
(firmato digitalmente)